



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
Settore Opere Pubbliche B

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTA' METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (DPCM 25/05/2016)

**RIQUALIFICAZIONE DELL'EX MERCATO OVOAVICOLO DEL CAMPASSO A GENOVA
SAMPIERDARENA - LOTTO 1**

1

(LAVORI A MISURA)

Redattore: Geom. Pietro Marcenaro

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso

Genova, 29/5/2019

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'appalto

1. L'appalto, a misura, consiste nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per i lavori di "Riqualificazione dell'ex mercato ovo avicolo di Genova Sampierdarena - Lotto 1".
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto.

Art 2 - Definizione economica dell'appalto

1. L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto ammonta ad Euro 4.996.489,75 (diconsi Euro quattromilioninovecentonovantaseimilaquattrocentottantanove/75), come dal seguente prospetto:

A.1.1	Opere provvisionali	40.823,10 €	0,82%
A.1.2	Demolizioni e asportazioni	368.419,71 €	7,37%
A.1.3	Rimozioni	5.708,96 €	0,11%
A.1.4	Opere edili Scuola "A", Palestra "B", Corpo "E"	1.620.327,89 €	32,43%
A.1.7	Sistemazioni esterne	290.019,61 €	5,80%
A.1.8	Opere strutturali, realizzazione micropali	1.426.795,05 €	28,56%
A.1.9	Impianti meccanici-rete antincendio, smaltimento acque bianche e nere, climatizzazione, rete idrico-sanitaria	578.702,46 €	11,58%
A.1.14	Impianti elettrici e speciali	316.305,21 €	6,33%
A Totale del punto A		4.647.101,99 €	93,01%
B Oneri per la sicurezza		169.387,76 €	3,39%
C Opere in economia		180.000,00 €	3,60%
D Totale complessivo (A+B+C)		<u>4.996.489,75 €</u>	<u>100,00%</u>

2. La quota riferita al costo della mano d'opera è pari a EURO 1.732.844,15 (unmilionesettecentotrentaduemilaottocentoquarantaquattro/15) corrispondente al 37,29% (trentasette/29%) dell'importo lavori, escluse le opere in economia, al lordo delle spese generali e utili d'impresa.

3. Gli oneri di cui al punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

4. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

5. Il presente appalto verrà aggiudicato sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.L. n°32/2019 ("Sblocca cantieri" Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto dell'appalto

1. Il contratto è stipulato "**a misura**" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee), del Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016); il prezzo convenuto, può variare in aumento o in diminuzione, in base alle quantità effettivamente eseguite, ferme restando le condizioni previste dal presente capitolato. Gli elenchi prezzi unitari, soggetti a ribasso, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Art 4 - Qualificazione

1. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

Categoria	Importo Euro	incidenza	Qualificazione obbligatoria	S.I.O.S.	avvalimento
OG1	1.736.061,93	34,75%	SI	NO	SI
OG2	1.143.968,57	22,90%	SI	NO	NO
OG11	841.373,96	16,84%	SI	SI	NO
OS23	613.177,28	12,27%	NO	NO	SI
OS13	316.996,40	6,34%	SI	SI	NO
OS1	181.713,39	3,64%	NO	NO	SI
OS21	135.120,00	2,70%	SI	SI	NO
OS18-A	28.078,22	0,56%	SI	SI	NO
Totale	4.996.489,75	100,00%			

La categoria di lavori OG2 è soggetta alla disciplina speciale degli artt. 146 e 148, commi 2 e 4, D.lgs. 50/2016 per cui sussiste l'obbligo di qualificazione e il divieto di avvalimento.

Le categorie OG11, OS13, OS21 e OS18-A rientrano tra le categorie di opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali di cui all'art. 89, comma 11 del D.lgs. 50/2016 e al D.M. N. 248 del 10.11.2016 (c.d. S.I.O.S.). In base alla citata normativa la categoria OG11, eccedendo il 10% dell'importo totale dei lavori, costituisce categoria scorporabile con obbligo di qualificazione in proprio o mediante R.T.I., divieto di avvalimento e divieto di subappalto oltre il 50% ex art. 105, comma 5 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal D.L. n°32/2019 ("Sblocca cantieri" Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici) .

Art 5 - Interpretazione del progetto

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

a) il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145 per quanto non in contrasto con i contenuti del D.P.R. 207/2010;

b) il presente capitolato speciale d'appalto e i capitolati tecnici specialistici;

c) schema di contratto;

d) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:

- cronoprogramma degli interventi;

- il piano della sicurezza,

- la stima degli oneri e il fascicolo dell'opera,

relazioni specialistiche ed elaborati grafici, in particolare:

G - Elaborati Generali

1 - QUADRO ECONOMICO

2 - CSA - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3 - SCC -SCHEMA DI CONTRATTO

4 - Incidenza Mano d'Opera su lavori a misura

05_R001_G01_2 Relazione Tecnica Generale

05_R002_G02_3 Relazione sulle Demolizioni

05_R004_G04_4_CME opere strutturali

05_R005_G05_3_CME Impianti Meccanici

05_R006_G06_3_CME Impianti Elettrici

05_R008_G08_4 AP Opere Strutturali

05_R009_G09_3_All. Plico giustificativo AP

05_R009_G09_3_AP Opere Impiantistiche

05_R011_G11_4 EPU Opere Strutturali

05_R012_G12_3 EPU Opere Impiantistiche

05_R018_G18_1 Cronoprogramma

05_T001_G19_1 Inquadramento urbanistico

05_T002_G20_1 Censimento sottoservizi

05_T003_G21_4_Tracciamento CorpoE

G03_5_CME opere architettoniche e di restauro

G07_5_AP opere architettoniche

G10_5 EPU architettoniche e restauro

G23_rel riutilizzo materiali per terrapieno giardino scuola

A - Progetto Architettonico

A01_5_RelTec_Opere civili_restauro

A02_3_CSA_P II – architettoniche

A03_3_Piano di manutenzione_civile

A04_1 Documentazione fotografica Prosp 1 di 4
A05_1 Documentazione fotografica Prosp 2 di 4
A06_1 Documentazione fotografica Sez 3 di 4
A07_1 Documentazione fotografica Sez 4 di 4
A08_3_RilievoTopografico
A09_4_STATO ATTUALE_Plan_+12.60
A10_3_DefinizioneAmbiti
A11_3_Prog_Plan_+12.60
A12_3_Prog_Plan_+17.30
A13_3_STATO ATTUALE_Plan_Coperture
A14_3_Prog_Plan_Coperture
A15_3_SezA+B
A16_3_SezC+D
A17_3_SezE+F
A18_3_SezG+H
A19_3_SezI+L
A20_3_SezM+N
A21_3_SezO+P
A22_4_Corpo A_Plan STATO ATTUALE_P_Conf_100
A23_3_Corpo A_Fronti_100
A24_3_Corpo A_Sezioni_100
A25_4_Corpo B_Plan STATO ATTUALE_P_Conf_100
A26_3_Corpo B_Fronti_100
A27_3_Corpo B_Sezioni_100
A28_3_BarriereArchitettoniche
A29_3_SA_+17.30

AA – Architettonico - Edificio A

AA01_3_Corpo_A_pianta_PT(+17,25)
AA02_3_Corpo A_Pianta piano primo (+21,85)
AA03_3_Corpo A_Piana piano coperture (+26.82)
AA04_3_Corpo A_Sezioni trasversali AA e CC
AA05_3_Corpo A_Sezione longitudinale BB
AA06_3_Corpo A_Fronti SO_SE
AA07_3_Corpo A_Fronti NE_NO
AA08_3_Corpo A_Abaco_serramenti
AA09_4_CorpoA - Vetrata Atrio
AA10_5_Corpo A_Dettagli costruttivi
AA11_4_CorpoA-VanoScala_Piante
AA12_3_CorpoA-VanoScala_Copertura
AA13_4_CorpoA-VanoScala_SezioneA

AB – Architettonico - Edificio B

AB01_3_Corpo B-Pianta piano terra (+17,25) e pianta (+23,38)
AB02_3_Corpo B_Pianta piano coperture (+25,26)
AB03_3_Corpo_B_Sezioni AA BB e CC
AB04_3_Corpo_B_Fronti SE_SO
AB05_3_Corpo_B_Fronti NO_NE

AB06_3_Corpo B_Abaco_Serramenti
AB07_3_Corpo B_Dettagli Costruttivi

AE - Architettonico - Edificio E

AE01_4_Corpo E_Piante(+12,70)+(17,20)
AE02_3_Corpo E_Sezioni
AE03_3_Corpo E_Fronte_NO
AE04_3_Corpo E_Abaco_Serramenti
AE05_4_Corpo E_Dettagli Costruttivi
AE06_3_Corpo E_Recinzione_Campo_Sportivo

AS - Architettonico - Sistemazione esterne

AS01_3_Sistemazioni_Esterne
AS02_3_CorpoA_Cancelli
AS03_3_Corpo B + ex D_Cancelli

B - Elaborati Restauro fronti

05_T200_B01_1 Fotoraddrizzamento
05_T201_B02_1 Fotoraddrizzamento
05_T202_B03_1 Fotoraddrizzamento
05_T203_B04_1 Fotoraddrizzamento
05_T204_B05_1 Fotoraddrizzamento
05_T205_B06_1 Mappa stratigrafica
05_T206_B07_1 Mappa stratigrafica
05_T207_B08_1 Mappa stratigrafica
05_T208_B09_1 Mappa stratigrafica
05_T209_B10_1 Mappa stratigrafica
05_T210_B11_1 Mappa dei fenomeni di degrado
05_T211_B12_1 Mappa dei fenomeni di degrado
05_T212_B13_1 Mappa dei fenomeni di degrado
05_T213_B14_1 Mappa dei fenomeni di degrado
05_T214_B15_1 Mappa dei fenomeni di degrado

C - Piano di Sicurezza

05_R800_C01_4 PSC

E - Impianti elettrici

E01_4_Relazione impianti elettrici
E02_4_Capitolato Speciale d'appalto impianti elettrici
E03_3_PdM_elett
E04_3_Corpo A_Schema blocco
E08_4 - Illuminazione condominiale
E09 Rev4 - Quadri Schema unifilare
E10 rev5 - Corpo A - Terra – FM
E11 rev5 - Corpo A - Terra – Illuminazione

E12 rev5 - Corpo A - Terra - Impianti Speciali
E13 rev5 - Corpo A - Primo – FM
E14 rev5 - Corpo A - Primo – Illuminazione
E15 rev5 - Corpo A - Primo - Impianti Speciali
E16_rev3
E17 rev4 - Corpo B - Elettrici FM
E18_Rev3
E19_Rev3

I - Idrici - Climatizzazione - Scarichi – Antincendio

05_R500_I01_4_Relazione impianti meccanici
05_R501_I02_3_CSA_Meccanici
05_R502_I03_3_Legge 10 Corpi A e B
05_R503_I04_3_PdM_mecc
05_T500_I05_3_SmaltimentoAcque_Esistente
05_T501_I06_3_SmaltimentoAcque_Planimetrie
05_T502_I07_3_SmaltimentoAcque_Dettagli
05_T503_I08_4_Corpo A - Pav radiante – Schema
05_T504_I09_3_CorpoA_P1_Meccanici
05_T505_I10_3
05_T506_I11_3
05_T507_I12_4_Corpo B – Schema
05_T508_I13_3
05_T509_I14_3_CorpoA_PT_Idrici
05_T510_I15_3_CorpoA_P1_Idrici
05_T511_I16_3
05_T512_I17_3_A_B_C_E_Antincendio

L - Geologica

05_R300_L01_2 Relazione geologica esecutiva rev 2
05_R301_L02_1 Rel indag mat-GE-050-17-(5595)

P - Prevenzione incendi

P01_5_RelVVF
P02_5_VVF_Plan
P03_4_VVF_CorpoA
P04_4_VVF_CorpoB
P05_4_VVF_CorpoC
P06_4_VVF_CorpoE

S – Strutture

05_R400_S01_4 – strutture
05_R401_S02_4_INPUT-OUTPUT
05_R402_S03_3_Indagini
05_R403_S04_3_Materiali
05_R404_S05_4_geotecnica

05_R405_S06_3_CSA_Strutture
05_R406_S07_3_PdM_Strutture
05_R407_S25_5_RelTec_Strutture_Addendum
05_R408_S26_5_Indagini sulle murature

Edificio A

05_T400_S08_4
05_T401_S09_4
05_T402_S10_5
05_T403_S11_5
05_T404_S12_5
05_T405_S13_4
05_T406_S14_4
05_T407_S15_4
05_T408_S16_4
05_T409_S17_4
05_T410_S18_5
05_T411_S19_4
05_T412_S20_4
05_T413_S21_4

Edificio B

05_T414_S22_4
05_T415_S23_4
05_T416_S24_4

Edificio E

05_T420_S28_4
05_T421_S29_4
05_T422_S30_4
05_T423_S31_4
05_T424_S32_4
05_T425_S33_4

Spazi aperti

05_T426_SE34_3
05_T427_S35_4
05_T428_SE36_3
05_T429_S37_4
05_T430_SE38_3
05_T431_S39_4
05_T432_S40_5
05_T433_S41_4
05_T434_S42_4
05_T435_S43_4
05_T436_S44_4
05_T437_S45_4

05_T438_S46_4
05_T439_S47_4
05_T440_S48_4
05_T441_S49_1
05_T442_S50_1
05_T443_S51_1
05_T444_S52_1
05_T445_S53_1

Relazione finale TST
Relazione_TST_def

2. I documenti di cui ai precedenti punti non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

2. Come disposto all'art. 34 del codice circa i criteri di sostenibilità energetica e ambientale in riferimento ai "materiali" impiegati nella realizzazione delle opere, gli stessi dovranno rispondere ai requisiti di cui al punto 2.4 e relativi sub. (specifiche tecniche dei componenti edilizi), mentre in riferimento al "cantiere", dovranno essere rispettate le specifiche di cui al punto 2.5 e relativi sub. e punto 2.7.4 e relativi sub riferiti al Decreto 24 dicembre 2015 *"Adozione dei Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione e criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza"* - (Allegato Tecnico 1) e pertanto il predetto decreto per le parti riferibili al presente appalto viene integralmente applicato.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del contratto; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

2. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti D.Lgs. n. 81 del 2008.

3. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

Art 9 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna, e comunque prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione ed essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.

2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

A) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
B) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;

C) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;

D) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;

E) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'art. 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 10 - Contabilizzazione dei lavori

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 "Titolo IX - Capo I".

Art 11 - Contabilizzazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.

2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art. 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.

3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.

4. I prezzi dei materiali, dei trasporti e dei noli saranno desunti dal Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria - Anno 2017 al lordo del ribasso offerto in sede di gara.

5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 12 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) desumendoli dal prezzario di cui al precedente articolo 11 comma 4;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art 13 - Contestazioni e riserve

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dei Lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Il registro di contabilità deve essere firmato dall'appaltatore, con o senza riserve, nel giorno che gli viene presentato, in occasione di ogni stato di avanzamento.
3. Nel caso in cui l'appaltatore non firmi il registro è invitato a farlo entro il termine perentorio di 15 giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne farà espressa menzione nel registro.
4. Se l'appaltatore ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non sia possibile al momento della formulazione della stessa, egli deve, a pena di decadenza, nel

termine di quindici giorni, esplicitare la riserva, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità.

5. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere, a pena di inammissibilità, la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.
6. Le riserve devono essere iscritte, a pena di decadenza sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non riconfermate sul conto finale si intendono abbandonate. Nel caso che l'appaltatore non abbia firmato il registro, nel termine come sopra prefissogli, oppure, avendolo firmato con riserva, non abbia poi esplicitato le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, si avranno come accertati i fatti registrati, e l'appaltatore decadrà dal diritto di far valere in qualunque tempo e modo, riserve o domande che ad essi si riferiscano.
7. Il Direttore dei Lavori dovrà, entro i successivi quindici giorni, scrivere nel registro le proprie controdeduzioni motivando.

Art 14 - Norme di sicurezza

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
2. L'appaltatore è obbligato a fornire alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
3. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
4. L'Amministrazione appaltante fornirà, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento e, se necessario, il Piano Generale di Sicurezza, nonché il fascicolo informativo.
5. E' obbligo dell'impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 nonché a quelle impartite dal Coordinatore in materia di Sicurezza e di Salute durante la realizzazione dell'opera designato ai sensi del terzo comma dell'art. 90 del medesimo D.Lgs.; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. In conformità al comma 5 dell'art. 100 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impresa appaltatrice può presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, proposte di integrazione al Piano di Sicurezza e al Piano di Coordinamento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.
7. Entro il termine di cui sopra, l'appaltatore deve redigere e consegnare alla Civica Amministrazione, il piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte

autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Detto piano farà parte integrante del contratto di appalto.

8. Il direttore tecnico del cantiere (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa.

10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

11. E' fatto obbligo all'impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

12. E' obbligo dell'impresa esecutrice presentare all'atto consegna formale dei lavori una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavori effettuate all'INPS, all'INAIL e alla CASSA EDILE, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

13. L'Appaltatore medesimo deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 7, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Art 15 - Subappalti

1. Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione dei lavori possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105 comma 18, del codice, l'Impresa si obbliga, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, a presentare la seguente documentazione:

A) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali lavori non superi il limite indicato dall'art. 105 comma 14, del codice. A tal fine per ogni singola attività affidata in subappalto dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle Imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;

B) attestazione S.O.A. dell'Impresa subappaltatrice, oppure, per i lavori di importo pari o inferiore a 150.000,00 Euro, documentazione a comprova dei requisiti di cui all'art. 90 del Regolamento;

C) autocertificazione resa ai sensi di legge attestante la non sussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;

D) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dal Comune di Genova, ritirabile presso l'ufficio del Responsabile del Procedimento.

2. Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due per cento) dell'importo del contratto d'appalto, oppure inferiori a 100.000,00 Euro, perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I lavori oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte del Comune di Genova, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del codice, senza che l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

3. Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, il Comune non procederà al rilascio dell'autorizzazione, provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice, convenendo altresì le Parti, che in tale circostanza eventuali conseguenti sospensioni dei lavori saranno attribuite a negligenza dell'Impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei lavori, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Art. 16 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
- l. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltrare alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- m. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di

cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: 1- trasporto di materiale a scarica, 2- trasporto e/o smaltimento rifiuti, 3 - fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, 4 - acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, 5 - fornitura di ferro lavorato, 6 - noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art.105 del codice), 7 - servizio di autotrasporto, 8 - guardianaggio di cantiere, 9 - alloggio e vitto delle maestranze.

3. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Art. 17 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Esso s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice

Art. 18 - Sinistri

1. L'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.
2. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora misurate o ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quanto altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.
3. L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per le occorrenti riparazioni, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

Art. 19 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

2. L'Appaltatore dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
- a. alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi e quanto altro occorrente e propedeutico alla formulazione dell'offerta;
 - b. il progetto esecutivo, è stato redatto a partire da elaborati grafici di rilievo delle strutture esistenti (vedi tav. A08 e A09) redatti da STEGEO – Professionisti Associati e SVILUPPO GENOVA spa. A partire dai capo saldi, del rilievo topografico riportato nella tavola A08, sono state definite le quote del progetto esecutivo riportate sugli elaborati. L'Impresa Appaltatrice, ha l'onere di redigere un proprio rilievo piano altimetrico e, su questa nuova base, tutti i disegni As-Built relativi alle opere in oggetto. In caso di individuazione, nel corso dei rilevamenti, di dati difforni che inducono a problematiche realizzative differenti da quanto previsto, l'Impresa dovrà tempestivamente comunicare alla D.L. per concordare successivamente le nuove modalità di esecuzione.
 - c. Genova Città Metropolitana, ha richiesto di verificare lo stato di conservazione e la resistenza del calcestruzzo e dei ferri che costituiscono i cornicioni dell'edificio A" a tutti i livelli. Sarà onere dell'Appaltatore, provvedere alla realizzazione di sondaggi e prove sui materiali nel numero e nel tipo che verrà richiesto dalla Direzione dei Lavori. In base agli esiti di tali sondaggi, la DL, congiuntamente alla Soprintendenza ed ai tecnici della Città Metropolitana, definirà se l'Impresa dovrà procedere alla demolizione dei cornicioni (e in che parte) o se procedere alla loro ricostruzione con sagoma eguale a quella esistente. L'intervento prevede la realizzazione di un cordolo in cemento armato sui due fronti principali, su due livelli.
 - d. parte dei materiali derivanti dagli scavi (circa 600 mc), verranno utilizzati per realizzare il terrapieno del giardino ad uso della scuola, previo costruzione del muro di contenimento. Come indicato negli elaborati di progetto (elaborati grafici, computi metrici, relazioni), detti materiali, verranno conferiti in corrispondenza dei locali che originariamente erano posti sul lato sud-ovest del lotto, prospettanti su via del Campasso, di cui il progetto prevede la demolizione.
 - e. tali attività di accantonamento sono soggette alle prescrizioni della Legge 11 novembre 2014, n. 164 (Slocca Italia) Capo III – "Misure urgenti in materia ambientale e per la mitigazione del dissesto idrogeologico" e del e del DGLS n°152/2006:
 - f. sarà cura dell'impresa redigere gli elaborati tecnici e tutta la documentazione necessaria per il rilascio delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti.
L'Appaltatore, dovrà presentare e trasmettere nei termini temporali previsti dalla legge, la documentazione necessaria agli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni utilizzando i moduli e gli allegati corretti.
 - g. sarà cura dell'Impresa aggiornare il piano delle demolizioni all'avvio del cantiere.
 - h. a provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate;
 - i. alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

- j. a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
- k. all'allestimento di un locale, anche in uno esistente indicato dalla Direzione Lavori, ad uso ufficio di cantiere, dotato almeno delle seguenti attrezzature:
_piano di lavoro 2.00 x 1.20 ml.;
_n° 4 sedie con schienali ergonomici;
_riscaldamento;
_un armadio con chiusura;
_telefono;
_porta di accesso con chiusura.
- Tale locale e la relativa dotazione dovranno risultare a norma ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- l. ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito;
- m. ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1 marzo 1991 e s.m.e i., nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi;
- n. alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della Direzione Lavori e del Comando della Polizia Municipale;
- o. alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni;
- p. ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- q. alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della Strada" e dal D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- r. al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;

- s. l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere;
- t. a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere;
- u. alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori;
- v. all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti;
- w. alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- x. alla fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- y. alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili;
- z. alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie per inadempienze dell'appaltatore, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo;
- aa. ai pagamenti di compensi all'INAIL, alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative causate da inadempienze dell'appaltatore;
- bb. ad ogni onere per il rilascio delle "dichiarazioni di conformità", per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007 ed in genere per ogni "dichiarazione di conformità" obbligatoria per le opere eseguite;

- cc. ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008 n. 37;
- dd. a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, all'INAIL, provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- ee. al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- ff. al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- gg. ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi;
- hh. al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia;
- ii. alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- jj. all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli;
- kk. alla redazione di elaborati grafici "As Built", sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee ed una copia su supporto informatico con file formato pdf e dwg);
- ll. alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;

- mm. alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
- nn. alla manutenzione relativa al primo anno di esercizio dell'impianto elevatore a decorrere dalla data di collaudo;
- oo. alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- pp. a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- qq. a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- rr. a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- ss. a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- tt. a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- uu. a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
- vv. a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 giorni dal verbale di ultimazione dei lavori;
- ww. al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- xx. al rifacimento/ripristino/sostituzione, a sua cura e spese, di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- yy. a provvedere, a sua cura e spese, allo spostamento delle recinzioni di cantiere nelle diverse fasi dei lavori, come da indicazione della DL, per consentire sempre l'accesso in sicurezza ai giardini pubblici;

Qualora l'impresa non disponga già di un "Registro dei getti di conglomerato cementizio", nell'ambito dei documenti utili alla certificazione di qualità da parte del SINCERT, l'impresa stessa, dovrà tenere apposito documento sul quale annotare data del getto, parte d'opera, quantità, tipo di cemento e resistenza, slump, riferimenti del prelievo ed eventuali annotazioni, (anche al fine di garantire una pronta rintracciabilità dei getti stessi e la loro associazione alla parte di opera).